

Conforme al Regolamento (UE) 2015/830

SEZIONE 1
IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome della miscela:	MULIGAN
Numero di registrazione Ministero della Salute:	n.15948 del 11/12/2013

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti:	Insetticida specifico per il controllo di cocciniglie e mosca bianca. Concentrato solubile.
Usi sconsigliati:	Non sono previsti usi sconsigliati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore: **PROPLAN Plant Protection Co. S.L.**
Indirizzo : **C. Valle del Roncal, 12 – 1ª Ofic. N. 7 – E 28232 Las Rozas, Madrid - Spagna**
Telefono : **+34 91.626.60.97**
e-mail: **info@proplanppc.es**

Distributore: **Diachem SpA**
Indirizzo : **Via Mozzanica, 9/11, 24043 - Caravaggio (BG) - Italia**
Telefono : **0363 355611**
Fax: **0363 355610**
e-mail: **infosds@chimiberg.com**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centri Antiveleni:

Bologna Ospedale Maggiore Tel. 051 6478955
Milano Ospedale Niguarda Tel. 02/661010296
Roma Policlinico Gemelli Tel. 06/3054343
Napoli Ospedale Cardarelli Tel. 081/7472870

**SEZIONE 2
IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**
2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
- Classificazione della miscela secondo Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Asp. Tox. 1, H304 – Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Eye Irrit. 2, H319 – Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3, H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Aquatic Acute 1, H400 – Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1, H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Principali effetti avversi:

Effetti sulla salute:

Contatto con gli occhi: provoca grave irritazione.

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Effetti sull'ambiente:

Il prodotto causa effettivi negativi agli organismi acquatici.

Vedi anche sezioni 9, 11 e 12

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettatura della miscela secondo la Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi di pericolo	
Avvertenza	Pericolo
Indicazioni di pericolo (H)	H304 – Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H319 – Provoca grave irritazione oculare. H336 – Può provocare sonnolenza o vertigini. H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza (P)	P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini. P261 – Evitare di respirare gli aerosol. P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P273 - Non disperdere nell'ambiente. P280 - Indossare guanti e indumenti protettivi. Proteggere gli occhi e il viso. P301 + P310 – IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. P331 – NON provocare il vomito. P305 + P351 + P338 – IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P401 - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in accordo alle norme vigenti sui rifiuti pericolosi.
Ulteriori informazioni:	EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso. EUH066 – L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolatura della pelle.

2.3 Altri pericoli (non determinanti per la classificazione)

Effetti chimico-fisici:

Non sono noti effetti chimico-fisici riconducibili a questa miscela.

Effetti sulla salute:

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Provoca grave irritazione oculare. Può provocare sonnolenza o vertigini.

**SEZIONE 3
 COMPOSIZIONE/ INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**
3.2 Miscela

Questo prodotto è una miscela.

Componenti pericolosi:

Nome	Numero di registrazione Reach	Numero EC	Numero CAS	Conc.% (p/p)	Classificazione (1272/2008/CE) ^[*]
Pyriproxyfen	Esente	429-800-1	95737-68-1	11.4	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410
Nafta solvente aromatica pesante (<1% naphthalene)	01-2119463583-34	265-198-5	64742-94-5	75-80	Asp Tox. 1, H304 STOT SE 3, H336 Aquatic Chronic 2, H411
Miscela di 2 componenti: - Calcium benzenesulfonate, lineal alkyl derivative (≥50%-<75%) Numero di Registrazione Reach 01-2119560592-37 Numero EC 284-903-7 Numero CAS 84989-14-0 - 2-Ethylhexan-1-ol (≥25%-<50%) Numero di Registrazione Reach 01-2119487289-20 Numero EC 203-234-3 Numero CAS 104-76-7				<5	Acute Tox 4, H332 Eye Dam. 1, H318 Skin Irrit. 2, H315 STOT SE 3, H335 Aquatic Chronic 3, H412

[*] Per il significato delle Indicazioni di Pericolo e le Frasi di Rischio: vedi Sezione 16

**SEZIONE 4
 MISURE DI PRIMO SOCCORSO**
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

<i>Contatto con gli occhi:</i>	Lavare con acqua per almeno 15 minuti sollevando le palpebre, consultare un medico se l'irritazione persiste.
<i>Contatto con la pelle:</i>	Lavare con abbondante acqua; consultare un medico se l'irritazione persiste.
<i>Ingestione:</i>	Sciacquare la bocca con molta acqua. Non indurre il vomito. Consultare un medico mostrandogli possibilmente la seguente scheda o l'etichetta del prodotto. Non somministrare nulla se il soggetto non è cosciente.
<i>Inalazione:</i>	Uscire all'aria fresca; se l'irritazione persiste, consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi ed effetti acuti e ritardati: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Il contatto con gli occhi: provoca grave irritazione oculare. Può provocare sonnolenza o vertigini.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
 Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

**SEZIONE 5
MISURE ANTINCENDIO****5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei: Acqua frazionata, polvere chimica, schiuma, CO₂.
Mezzi di estinzione NON idonei: Non noti.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi: La decomposizione termica o la combustione possono causare la liberazione di fumi tossici e pericolosi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare idoneo autorespiratore e indumenti protettivi completi.

**SEZIONE 6
MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Nel trattare le perdite di questo prodotto, indossare adeguato equipaggiamento protettivo; per le raccomandazioni vedere la sezione CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE. In caso di esposizione al materiale durante le operazioni di pulizia, vedere la sezione PROVVEDIMENTI DI PRONTO SOCCORSO per le azioni da eseguire. Togliersi immediatamente di dosso gli indumenti contaminati. Subito dopo l'esposizione lavare la pelle contaminata con acqua e sapone. Lavare accuratamente gli indumenti prima di riusarli.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la contaminazione delle fognature, delle acque di superficie e freatiche, nonché del suolo. Contenere i liquidi fuoriusciti e raccogliarli con sabbia o altro materiale inerte assorbente (sepiolite). Le scorte di materiale inerte assorbente devono essere sufficienti a fronteggiare una fuoriuscita ragionevolmente prevedibile. Evitare che il liquido di perdita defluisca verso fognature per ridurre al minimo il pericolo di inquinamento. Non versare l'acqua di pulizia nelle fognature. Rivolgersi alle autorità competenti quando la situazione non può essere controllata in maniera rapida ed efficace. In caso di sversamento in acqua, bloccare la dispersione del prodotto con adeguate barriere.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Modalità di contenimento e bonifica: Raccogliere i prodotti contaminati sulla superficie interessata, trasferire in bidoni chiusi e inviare a un centro di incenerimento specializzato.
Lavare la superficie contaminata con acqua e raccogliere l'acqua utilizzata per successiva depurazione.
Coprire la zona contaminata con materiale assorbente come sabbia o sepiolite.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Consultare anche le sezioni 8 e 13.

**SEZIONE 7
MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Raccomandazioni per la manipolazione: Manipolare in aree ventilate.
Indossare appropriati dispositivi di protezione individuale (vedi sezione 8).
Evitare di respirare le polveri.

Raccomandazioni sull'igiene professionale:

Non mangiare, bere e fumare nelle aree di lavoro.
 Togliere gli indumenti contaminati prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare il prodotto nei contenitori originali in luogo fresco e ventilato al riparo dall'umidità. Conservare lontano da alimenti e mangimi o da bevande.

7.3. Usi finali particolari

Prodotto chimico per l'agricoltura.

- *Raccomandazioni per usi finali specifici:*

	SI	NO
- Scenario/i di esposizione allegato		X
- Valutazione della sicurezza chimica allegata		X
- Altre valutazioni di sicurezza disponibili (industria, di settore)		X

**SEZIONE 8
 CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE**
8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale comunitari/ nazionali: Non definiti.

Altri valori limite di esposizione professionale nazionali: Non definiti.

Valori limite biologici comunitari/nazionali: Non definiti.

Altri valori limite biologici nazionali: Non definiti.

Valori limite di esposizione professionale non comunitari: TWA (8 ore) 15ppm 100 mg/m³ (Nafta solvente aromatica pesante).

Procedure di monitoraggio ambientale: La misurazione delle sostanze chimiche nell'ambiente di lavoro deve essere effettuata con metodiche standardizzate (es. UNI EN 689:1997: Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione; UNI EN 482:2006: Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) o, in loro assenza, con metodiche appropriate.

Valori di DNEL: Non determinati.

Valori di PNEC: Non determinati.

8.2. Controlli dell'esposizione
Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezione respiratoria: Se le concentrazioni nell'aria vengono mantenute al di sotto dei limiti di esposizione indicati nella sezione Parametri di controllo non è richiesta alcuna protezione. In caso contrario, ed in caso di informazioni non disponibili, considerare la necessità di utilizzare attrezzature protettive ed appropriate, come apparati di respirazione a pressione positiva, adeguate maschere e filtri per la purificazione dell'aria.

Protezioni delle mani: Usare guanti EN374 che assicurino adeguata protezione alla permeabilità (per es. gomma butilica, gomma nitrile). Togliere e sostituire immediatamente i guanti se vi sono segni di usura o di infiltrazione del prodotto. Lavare e togliere immediatamente i guanti dopo l'utilizzo e lavare le mani con acqua e sapone.

Protezioni degli occhi/volto: Usare idonei occhiali di sicurezza EN166.
Protezione del corpo: Indossare indumenti protettivi adeguati resistenti alle sostanze chimiche.

**SEZIONE 9
PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE**

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Liquido
Colore:	Giallognolo
Odore:	Caratteristico aromatico
Soglia olfattiva:	Dato non disponibile
pH (1% in acqua distillata):	6.0-6.2 (dispersione 1% in acqua)
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non applicabile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non applicabile
Punto di infiammabilità	63 °C
Velocità di evaporazione	Dato non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile
Limiti superiori/ inferiori di infiammabilità o di esplosività:	Non applicabile
Tensione di vapore:	Dato non disponibile
Densità di vapore	Dato non disponibile
Densità relativa:	0.8811
Solubilità in acqua:	Dispersioni stabili con acqua a tutte le concentrazioni
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	5,37 a 25°C, pH 6 (Pyriproxyfen)
Temperatura di autoaccensione:	453°C
Temperatura di decomposizione	Non applicabile
Viscosità	Cinematica: 1.56 mm ² /s a 20°C; 1.09 mm ² /s a 40°C Dinamica: 1.37 mPa*s a 20°C; 0.96 mPa*s a 40°C
Proprietà ossidanti:	Non ossidante
Proprietà esplosive:	Non esplosivo

9.2. Altre informazioni

Dati non disponibili.

**SEZIONE 10
STABILITA' E REATTIVITA'**

10.1. Reattività

La miscela non è considerata reattiva nelle normali condizioni di utilizzo.

10.2. Stabilità chimica

La miscela è stabile nelle normali condizioni di temperatura e pressione e se conservata in contenitori chiusi in luogo fresco e ventilato.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Non esporre a luce solare diretta, a fonti di calore e a qualsiasi fonte di ignizione.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi, basi possono scomporre gli ingredienti della miscela dando altre sostanze più tossiche; forti agenti ossidanti reagiscono con le sostanze organiche liberando eccessivo calore ed altre sostanze tossiche.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per riscaldamento ad elevate temperature il prodotto può decomporsi liberando fumi e gas tossici contenenti CO_x, NO_x, HCl ed altre sostanze in caso di incompleta decomposizione.

**SEZIONE 11
INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**
Informazioni sugli effetti tossicologici
Sintomi ed effetti per ciascuna via di esposizione:

<i>Dermale:</i>	Può essere assorbito attraverso la pelle. Può causare irritazione della pelle.	
<i>Orale:</i>	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.	
<i>Inalatoria:</i>	Può provocare sonnolenza o vertigini. Provoca grave irritazione oculare.	

Tossicità acuta:

<i>Orale:</i>	LD ₅₀ (ratto) > 5000	mg/kg/bw
<i>Dermale:</i>	LD ₅₀ (coniglio) > 2000	mg/kg/bw
<i>Inalatoria:</i>	LC ₅₀ (ratto) > 2.44	mg/l/4h

Corrosione cutanea/irritazione cutanea: Leggermente irritante.

Gravi danni oculari/ irritazione oculare Moderatamente irritante per gli occhi.

Sensibilizzazione:

<i>Cutanea:</i>	Non è considerato sensibilizzante per la pelle.
<i>Respiratoria:</i>	Dati non disponibili.

Effetti CMR:

Mutagenicità sulle cellule germinali:	Non vi sono componenti considerati mutageni.
Cancerogenicità:	Non vi sono componenti considerati cancerogeni.
Tossicità per la riproduzione:	Nessun effetto sulla riproduzione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola:

Dati non disponibili.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:

Dati non disponibili.

Pericolo in caso di aspirazione: Rischio di aspirazione polmonare. Piccole quantità di liquido nel sistema respiratorio, durante la digestione o tramite il vomito, possono provocare broncopolmonite o edema polmonare.

Dose giornaliera accettabile Dati non disponibili.

Ragione della mancata classificazione:

La mancata classificazione della miscela in una determinata classe di pericolo è dovuta alla mancanza di dati, alla disponibilità di informazioni/dati inconcludenti o non sufficienti per la classificazione secondo i criteri stabiliti nelle normative citate nella presente scheda di sicurezza.

SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Informazioni tossicologiche sui componenti pericolosi:
Tossicità per organismi acquatici:

Tossicità per i pesci:	CL ₅₀ (<i>Oncorhynchus mykiss</i>)	0.620 mg/l/96 h	
Tossicità per gli invertebrati acquatici:	CE ₅₀ (<i>Daphnia Magna</i>)	0.62 mg/l/48h	
Tossicità per le alghe:	C _r E ₅₀ (<i>Selenastrum Capricornutum</i>)	0.150mg/l 0-72h	Pyriproxyfen
	C _b E ₅₀ (<i>Selenastrum Capricornutum</i>)	0.094mg/l/72h	Pyriproxyfen

Tossicità per organismi terrestri:

Tossicità acuta lombrichi di terra	CL ₅₀ (<i>Eisenia foetida</i>)	> 500 mg/kg terreno	Pyriproxyfen
Tossicità acuta (contatto)	DL ₅₀ <i>Apis Mellifera L.</i>	> 100,0 µg/ape	Pyriproxyfen
Tossicità acuta (orale)	DL ₅₀ <i>Apis Mellifera L.</i>	74,0 µg/ape	Pyriproxyfen

12.2. Persistenza e degradabilità
--

Non sono disponibili valori di degradabilità per la miscela.

Degradabilità DT ₅₀ suolo:	4,2 giorni (non persistente) - Pyriproxyfen
Degradabilità DT ₉₀ suolo:	14,7 giorni (non persistente) - Pyriproxyfen
Fotolisi acquosa DT ₅₀ :	11,5 giorni, pH 7, 20°C (moderatamente veloce) - Pyriproxyfen
Idrolisi DT ₅₀ :	stabile, pH 7, 20°C (molto persistente) - Pyriproxyfen

12.3. Potenziale di bioaccumulo
--

Non sono disponibili valori di bioaccumulo per la miscela.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: (log Pow = 5,37 a 25°C, pH 6) – Pyriproxyfen.

BCF (fattore di bioconcentrazione): 660-504 bioaccumulabile – Pyriproxyfen.

12.4. Mobilità nel suolo

Non sono disponibili valori di mobilità nel suolo per la miscela.

K_{oc} (Coefficiente di ripartizione carbone organico/acqua nel suolo): 21175 mg/l (non mobile) - Pyriproxyfen.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Relazione sulla sicurezza chimica e valutazione PBT: non effettuata.

12.6. Altri effetti avversi

Non si prevedono altri effetti avversi per l'ambiente.

Ragione della mancata classificazione:

La mancata classificazione della miscela in una determinata classe di pericolo è dovuta alla mancanza di dati, alla disponibilità di informazioni/dati inconcludenti o non sufficienti per la classificazione secondo i criteri stabiliti nelle normative citate nella presente scheda di sicurezza.

**SEZIONE 13
 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

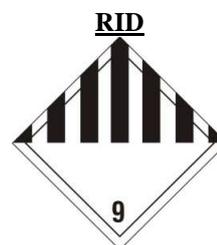
Riferirsi alle disposizioni comunitarie/nazionali/locali in materia di smaltimento rifiuti.

**SEZIONE 14
 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

- Numero ONU: **3082**
- Nome di spedizione ONU: **MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Pyriproxyfen)**



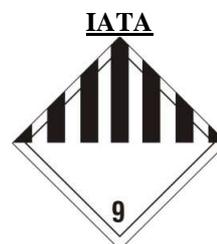
Classe, codice, gruppo: 9 M6 III
 N° identificazione del pericolo: 90
 Quantità Limitate (QL): 5 L
 Codice Restrizione Gallerie: (E)



Classe, codice, gruppo: 9 M6 III
 N° identificazione del pericolo: 90
 Quantità Limitate (QL): 5 L



Classe: 9
 Gruppo d'Imballaggio: III
 Quantità Limitate (QL): 5 L
 N° scheda EmS: F-A, S-F
 Inquinante Marino: SI



Classe: 9
 Etichetta di pericolo: Miscellanea
 Gruppo di Imballaggio: III
 Codice Erg: 9L
 Passeggeri e cargo: (QUANTITÀ LIMITATA) P.I.: Y964;
 max quantità netta/imballaggio: 30 kg G;
 Passeggeri e cargo: P.I.: 964; max quantità
 netta/imballaggio: 450 L;
 Solo cargo: P.I.: 964; max quantità netta/imballaggio: 450 L.
 Istruzioni speciali: A97, A158.

SEZIONE 15
INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Si riportano in questa sezione le altre informazioni sulla regolamentazione della miscela che non sono già state fornite nella scheda di sicurezza.

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Direttiva 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro e successivi SMI e recepimenti nazionali.
- Direttiva 89/686/CEE del Consiglio, del 21 dicembre 1989, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale
- Direttiva 98/24/CE del Consiglio (7 aprile 1998) "sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro (quattordicesima direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE) e successivi SMI e recepimenti nazionali
- Regolamento 1107/2009/CE del Parlamento Europeo, del 21 Ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non effettuata.

SEZIONE 16
ALTRE INFORMAZIONI**Revisioni:**

- **Edizione n. 01 del 09/12/2015 Prima edizione secondo il Regolamento (UE) 2015/830.**

Fonti bibliografiche:

- Dati interni.
- The e-Pesticide Manual.

Abbreviazioni e acronimi

- ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
- BCF: fattore di bioaccumulo
- BEI : Biological Exposure Indices (Indici di esposizione biologica)
- CAS: Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society)
- CLP: Classification, Labelling and Packaging
- CMR: (sostanze) Cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione
- DPI: Dispositivi di Protezione Individuale
- EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti
- EPA: US Environmental Protection Agency
- GHS: Sistema globale armonizzato per la classificazione ed etichettata tura delle sostanze chimiche
- IARC: International Agency for Research on Cancer
- IATA: Codice internazionale per il trasporto aereo di merci pericolose
- IMDG: Codice internazionale per il trasporto marittimo di merci pericolose
- IUPAC: International Union of Pure and Applied Chemistry
- LOEL: livello più basso che ha determinato effetti osservabili (Lowest Observed Effect Level)
- N.A.: non applicabile
- N.D.: non disponibile
- NOAEL: dose senza effetto avverso osservabile (No Observed Adverse Effect Level)
- NTP: National Toxicology Program
- OEL: Limite di esposizione occupazionale (Occupational Exposure Limit)
- OSHA: Occupational Safety and Health Administration
- PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
- RID: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia
- TLV/TWA: concentrazione media ponderata nel tempo, su una giornata lavorativa convenzionale di otto ore e su 40 ore lavorative settimanali
- vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile

Informazioni relative alla salute, alla sicurezza, e alla protezione dell'ambiente in accordo con il Regolamento (CE) N. 1272/2008 sui componenti pericolosi.

Elenco indicazioni di pericolo:

H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Indicazioni sull'addestramento

Attenersi a quanto previsto dalla Direttiva 98/24/CE e successivi SMI e recepimenti nazionali.

Restrizioni d'uso raccomandate (per componente): Nessuna.

Miscela che contiene sostanze in Autorizzazione : No.

Riferimenti e centri di contatto tecnico (Distributore): DIACHEM S.p.A. Sede Legale: Via Tonale 15 24061 Albano S.Alessandro (BG) Uffici e Stabilimento: Via Mozzanica 9/11 24043 Caravaggio (BG) - Italia Tel.0363-355611 Fax.0363-355610 e-mail: infosds@chimiberg.com

AVVISO AGLI UTILIZZATORI

Questo documento ha lo scopo di fornire una guida per una manipolazione appropriata e cautelativa di questo prodotto da parte di personale qualificato o che opera sotto la supervisione di personale esperto nella manipolazione di sostanze chimiche. Il prodotto non deve essere usato per scopi diversi da quelli indicati nella sezione 1, tranne nel caso in cui siano state ricevute adeguate informazioni scritte sulle modalità di manipolazione del materiale.

Il responsabile di questo documento non può fornire avvertenze su tutti i pericoli derivanti dall'uso o dall'interazione con altre sostanze chimiche o materiali. E' responsabilità dell'utilizzatore l'uso sicuro del prodotto, l'adeguatezza del prodotto all'uso per il quale viene applicato ed il corretto smaltimento. Le informazioni di seguito riportate non sono da considerarsi una dichiarazione o una garanzia, sia espressa che implicita, di commerciabilità, di adeguatezza ad un particolare scopo, di qualità, o di qualsiasi altra natura. Le informazioni contenute in questa SDS sono conformi a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2015/830.